

Sanità

Un appalto da 3 milioni per analizzare i conti delle Usl

VENEZIA — Un appalto da 2,9 milioni di euro per affidare ad una società esterna la revisione dei bilanci delle Usl del Veneto per i prossimi due anni. L'ha indetto la Regione, il bando si è chiuso il 12 settembre scorso con 5 offerte ed ora si attende l'affidamento dell'incarico. Ma già deve fare i conti con un'interrogazione del Pd, che si chiede perché rivolgersi a degli esterni, «peraltro con un'insolita procedura accelerata», per avere una revisione «obbligatoria solo nel caso di società quotate» che sarebbe un doppione di quella già stilata ogni anno «dai 5 revisori contabili di cui può disporre ciascuna Usl, con un costo stimabile per le casse della Regione in 1,8 milioni di euro». Replica il governatore Zala: «Non mi risulta che una certificazione simile sia mai stata fatta in precedenza, ed è diversa da quelle degli ordinari revisori. Siamo infatti andando a guardare con la lente d'ingrandimento attività e passività di bilanci che pesano per 8 miliardi e mezzo: nessuno ce lo impone, se non noi stessi, per quello che riteniamo un obbligo di civiltà». L'obiettivo non dichiarato è quello di evitare altri «casi Bolzan».